

Passeggiate



AREA GRAN PARADISO
MARMOTTA

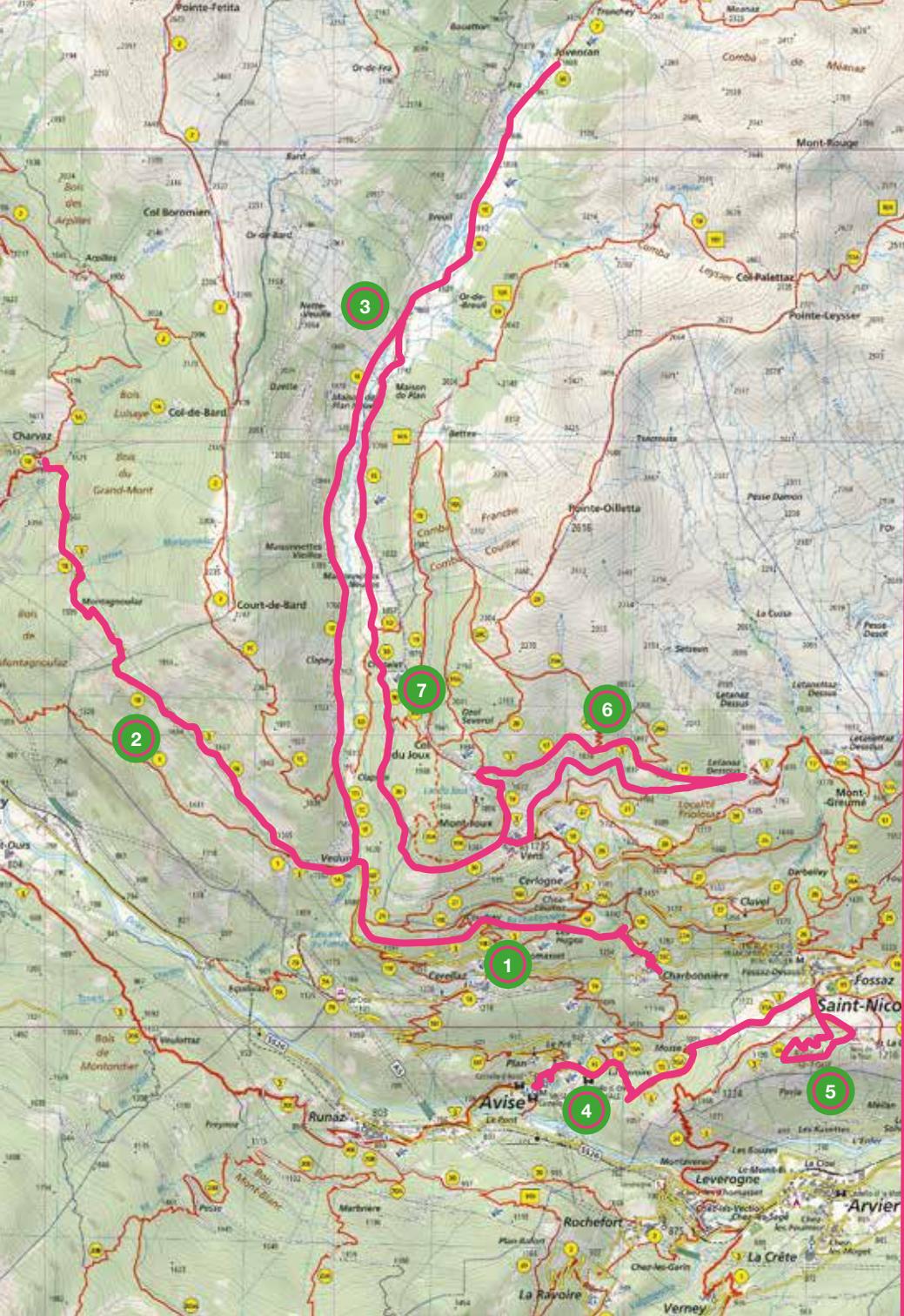


Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste



Indice

Arvier	14
Avise	2
Aymavilles	10
Introd	15
Rhêmes Saint Georges	17
Saint Nicolas	5
Saint Pierre	8
Villeneuve	11



I NUMERI DELLE PASSEGGIATE SONO PROGRESSIVI AI FINI DELL'ELENCO; NON CORRISPONDONO AI NUMERI DEI SENTIERI!

Bella passeggiata sulle alture di Avise; il sentiero storico “ru de Charbonnière”, per la sua particolare esposizione al sole, è un itinerario da percorrere nelle mezze stagioni, in autunno soprattutto durante il periodo del “feuillage”.

Arrivando da Saint-Nicolas lasciare l’auto nel piccolo parcheggio sulla destra appena prima dell’abitato di Charbonnière. Proseguire sulla strada asfaltata che passa dietro le case e che poi, sterrata e a tornanti sale fino alla vasca dell’acqua (seguire le indicazioni del “ru”). Da qui inizia il sentiero che costeggia il tracciato del “ru” che ha

origine dal torrente di Vertosan, nei pressi del villaggio di Vedun, e porta l’acqua sulle zone coltivate della collina di Avise. Dopo un primo tratto un po’ in salita il percorso prosegue pianeggiante, o con brevi pendenze, e dopo poco incrocia il sentiero del “Cammineo Balteo” e lo segue fino a Vedun. L’ultimo tratto si percorre sulla strada comunale che arriva al caratteristico villaggio. Tutto il percorso è caratterizzato da un grandioso panorama sulle montagne della Valle centrale: il Monte Emilius, la Becca di Nona e la Grivola.

	Charbonnière	1.271 m		297 m		
	Vedun	1.519 m		1h10		Rue de Charbonnière Cammino Balteo



AVISE - VEDUN - CHARVAZ (LA SALLE)

2

Un itinerario che collega i comuni di Avise e La Salle e facente parte della 13a tappa del Cammino Balteo: un viaggio nella cultura e nella storia attraverso un territorio punteggiato da antichi borghi e imponenti castelli, immerso in un variegato paesaggio che alterna boschi e pascoli ad orti e vigneti.

L'itinerario parte dalla località Vedun che si trova all'inizio della valle di Vertosan e dove è possibile parcheggiare l'auto. Il cammino prosegue a sinistra, attraversa il

caratteristico paesino, passando anche sotto una casa, e si inoltra in un bosco di pini silvestri. Il sentiero procede largo e in salita per circa metà del percorso fino a raggiungere un piccolo promontorio da dove si ha una vista eccezionale sul Monte Bianco e sulla conca di Morgex e La Salle. Da qui il tracciato più stretto raggiunge l'alpe Montagnoulaz e termina a Charvaz, piccola frazione sopra il Villair di La Salle.

>	Vedun	1.519 m		313 m	E	
<	Charvaz (La Salle)	1.517 m		1H45		1 - 1A - 1B Cammino Balteo

AVISE - VEDUN - JOVENÇAN

3

Passeggiata facile nel bellissimo e verde vallone di Vertosan; all'arrivo un bar ristoro aperto in estate.

Dalla caratteristica frazione di Vedun, nel comune di Avise, dove è possibile parcheggiare l'auto, imboccare la strada poderale che si inoltra nel vallone di Vertosan. Raggiunte

e superate le baite di Clapey e Maisonnettes, ci si avvicina sempre più al torrente fino ad attraversarlo verso destra immettendosi sulla strada sterrata proveniente dal Col de Joux. Proseguendo tra pascoli di alta quota si raggiunge infine la località di Jovençan.

>	Vedun	1.519 m		342 m	E	
<	Jovençan	1.868 m		1h55		1E



Una passeggiata tra borghi medioevali e balconate panoramiche sospese sulla valle centrale e vista sul Monte Emilius e al Ruitor.

Partendo dal piazzale del castello nel borgo di Avise, appartenuto in epoca medioevale ai Signori di Avise, una delle famiglie nobili più importanti della Valle, si segue la strada regionale di Cerellaz fino al bivio per Le Cré e si attraversa il ponte sul torrente Mont Rosset. Dopo aver

oltrepassato il villaggio di Le Cré con i ruderi del castello medievale si segue la strada comunale fino al ponte sul torrente Gaboué. Il sentiero passa sulla sinistra orografica del torrente risalendo dapprima alcuni terrazzamenti per inoltrarsi nel bosco fino ai casolari di Mosse. Il sentiero raggiunge poi il pianoro erboso coltivato a valle di Saint-Nicolas e, su strada podereale, arriva al capoluogo omonimo.

>	Avise	782 m	 431 m	E	
<	Saint-Nicolas	1.203 m	 1h22		15 15A



Il bosco “Bois de la Tour” è un’area naturale soggetta a vincolo paesaggistico in cui si possono trovare le principali specie arboree della Valle d’Aosta. Quest’area deve il suo nome all’antica torre di avvistamento che si innalzava sul terrazzo e che controllava il traffico commerciale del Ducato di Savoia lungo l’asse della Dora Baltea e lungo le valli di Cogne, la Valsavarenche, la Val di Rhemes e la Valgrisenche. Dal capoluogo di Saint-Nicolas, dove si parcheggia, dirigersi a piedi verso la chiesa. Dopo un breve tratto su asfalto, sulla

destra si imbecca il sentiero del “Bois de la Tour”, un bosco nel quale è stato allestito un percorso didattico ad anello chiamato il “sentiero degli alberi”, attrezzato anche per non vedenti. Il percorso ad anello si immerge nel bosco di larici, abeti rosso e betulle.

Nelle immediate vicinanze: l’area pic-nic attrezzata, la chiesa parrocchiale e un Belvedere in località La Cure con vista sulla vallata centrale e sulla Becca del Merlo, il Monte Grivola, la Punta del Gran Nomenon e il Mont Emilius.

>	Fossaz Dessous	1.200 m		88 m	T/E	
<	Fossaz Dessous	1.200 m		0h55 (intero anello)		segnaletica dedicata

Passaggiata ad anello che parte da Vens, suggestivo borgo dimenticato dal tempo, da dove si gode di un incredibile colpo d’occhio sulla valle centrale e sulle alte vette della Valle d’Aoste.

Lasciata l’auto nel piccolo parcheggio di Vens proseguire sull’itinerario n. 19 che, a tratti un po’ ripido, ma breve, porta al lago di Joux. Il lago è anche raggiungibile con un passeggino lungo la strada asfaltata (chiusa al traffico)

che continua sulla destra. Appena raggiunto il lago si sale leggermente a destra e si imbecca, sempre a destra, il sentiero n. 17 (Cammino Balteo) che, panoramico, a mezza costa e tra boschi e praterie raggiunge una larga poderale (200 metri più avanti si trova l’alpeggio Letanaz Dessous). Da qui si rientra percorrendo la poderale fino a raggiungere la strada asfaltata che sale verso il lago e che scende sul piccolo abitato di Vens.

>	Vens	1.738 m		209 m	E	
<	Vens	1.738 m		1h30 (intero anello)		19 17 Cammino Balteo

Lago di Joux Saint-Nicolas foto Enrico Romanzi



SAINT-NICOLAS • IL RU DE VENS - JOVENÇAN (AUISE)

7

Ru de Vens: un canale irriguo realizzato dall'uomo, caratterizzato da deboli pendenze con svariati chilometri di lunghezza e con la principale funzione di trasportare acque derivate da corsi d'acqua naturali fino a zone coltivare e utilizzarla come forza motrice per il funzionamento dei mulini da grano e di segherie.

Da Vens seguite le indicazioni del sentiero storico n. 30 che dopo appena 5 minuti svolta a sinistra e segue l'antico e suggestivo tracciato che costeggiava il "Ru de Vens". Il

percorso, dopo un primo tratto attrezzato e un pò esposto con vista su Vedun, penetra nel bosco di larice e abete rosso e poi prosegue fino a raggiungere la strada poderele che scende dal Col de Joux e che procede nel lungo e pianeggiante vallone di Vertosan, costellato di alpeggi. La passeggiata termina in località Jovençan, nel comune di Auiise, dove si trova un ristorante aperto durante la stagione estiva.

>	Vens	1.735 m		129 m	E	
<	Jovençan (Auiise)	1.865 m		1h50		30 - 1E

SAINT-NICOLAS • LYVEROULAZ - FOSSAZ

8

Alyveroulaz, al Museo Gerbore, un'interessante esposizione incentrata sull'avvento del motore nelle campagne valdostane. La mostra presenta macchinari, attrezzi e utensili degli anni 50 e 60 del secolo scorso.

Il sentiero, facile e poco impervio, parte dalla piccola frazione di Lyveroulaz, che si raggiunge percorrendo la strada Regionale n. 22 per Saint-Nicolsa e poi imboccando un bivio sulla sinistra.

Lasciata la macchina all'inizio del paese si continua a piedi fino in fondo al villaggio dove inizia il sentiero.

Il sentiero attraversa un bel bosco e giunge sui prati di Saint-Nicolas, svolta a sinistra e, attraversandoli, raggiunge la chiesetta da dove si gode di uno dei panorami più completi sulla Valle centrale che spazia dal Mont Emilius al Rutor. A poche centinaia di metri sulla destra il "Bois de la Tour" e l'area picnic attrezzata.

>	Lyveroulaz	961 m		236 m	E	
<	Fossaz	1.197 m		0h50		15

SAINT-NICOLAS • PASSEGGIATA PANORAMICA RUMIOD - PERSOD - RAVOISE

9

Il percorso ad anello parte dalla strada regionale dei Salassi a monte del villaggio di Chaillod, dove è possibile lasciare la macchina. Il tracciato segue la poderele che si snoda su un'ampia porzione di territorio caratterizzata da ampie superfici di prati fino a giungere al villaggio di Rumiod. Fino a qui il sentiero è percorribile con i passeggi. Da qui si torna indietro prima risalendo i campi

e arrivare alla località di Persod e poi scendendo fino a Ravoise e al punto di partenza. Lungo il sentiero possibilità di visitare i calanchi, un fenomeno geomorfologico particolarmente affascinante originato dal torrente Vetan, e ammirare a 360° le cime più belle della Valle d'Aosta e il paesaggio circostante.

>	Strada regionale dei Salassi	1.283 m		115 m	T/E	
<	Strada regionale dei Salassi	1.283 m		1h10 (intero anello)		14B 22 - 14

Passaggiata tra i grandi e verdi prati e pascoli sopra Vétan con magnifica vista sulla valle centrale.

Lasciata l'auto nel grande parcheggio sterrato e ombreggiato di Vetan Dessus si imbecca, proprio a fianco all'albergo, il sentiero n. 13. Attraversato il breve tratto di

bosco, si prosegue a sinistra e si raggiunge la poderale. Dopo qualche metro si costeggia l'alpeggio di Chatalanaz e si prosegue sempre a sinistra lungo la poderale che, tutto in piano e tra prati e pascolo, arriva all'alpe Letanettaz Dessous.

>	Vetan Dessus	1.780 m		89 m	E	
<	Letanettaz Dessous	1.862 m		0h36		13 17A Cammino Balteo



SAINT-PIERRE - VETAN DESSUS - ALPE GRANDES ARPILLES

11

Un panorama sulle valli del Parco Nazionale Gran Paradiso, la piana di Aosta sovrastata dal Monte Emilius e la Valgrisenche con il maestoso ghiacciaio del Ruitor.

L'itinerario segue interamente la strada sterrata poderale che parte sulla sinistra appena prima dell'abitato di Vétan Dessus (i primi 200 metri sono su asfalto). L'auto è possibile lasciarla nel piccolo parcheggio 50 metri prima del bivio. Raggiunto l'alpeggio di Chatalanaz proseguire sulla strada che sale a tornanti e che, seguendo le indicazioni per il

rifugio Mont Fallère, raggiunge l'Alpe Grand Arpillès. Per accorciare il tracciato, è possibile partire dal grande parcheggio sterrato e ombreggiato in cima a Vétan Dessus imboccando, proprio a fianco all'albergo, il sentiero n. 13 che, attraversato il bosco e lasciato il bivio sulla destra per il rifugio Mont Fallère, prosegue dritto fino a raggiungere la poderale. L'itinerario, con possibili variazioni che rendono il tracciato meno ripido ma un po' più lungo, è frequentato anche dai bikers che vogliono raggiungere il rifugio.

>	Vetan Dessus	1.763 m		370 m	T/E	
<	Alpe Grand Arpillès	2.134 m		1h20		strada poderale

SAINT-PIERRE - VETAN DESSUS - ALPE LOÉ

12

Sul sentiero del rifugio Mont Fallère alla scoperta delle sculture del museo a cielo aperto di Siro Viérin.

Lasciata l'auto nel grande parcheggio sterrato e ombreggiato di Vetan Dessus si imbecca, proprio a fianco all'albergo, il sentiero n. 13. Seguendo le indicazioni per il rifugio, si attraversa un breve tratto di bosco, si svolta a destra e si attraversano prati e pascoli fin sotto l'Alpe Thoules. Da

qui si prosegue in piano lungo una strada poderale, ormai completamente inerbata, che taglia orizzontalmente il vallone fino all'imbocco del vallone di Loé. Mentre il sentiero per il rifugio sale ripido a sinistra, il sentiero per l'Alpe Loé prosegue a destra. L'attraversamento del torrente appena sotto l'Alpe può risultare difficile in primavera.

>	Vetan Dessus	1.778 m		208 m	E	
<	Alpe Loé	1.986 m		1h00		13 12



SAINT-PIERRE - VETAN DESSOUS - VERROGNE

13

Verrogne, un'antica frazione completamente recuperata: il vecchio mulino con la ruota al suo esterno, la segheria, la chiesa, le vie piastrellate come un tempo da rocce, le case, il forno, i fontanili, i canali d'acqua... Lasciata l'auto nel parcheggio in cima all'abitato di Vétan Dessous si scende per un centinaio di metri sulla strada comunale fino

ad un tornante. Da qui si prosegue sulla strada a sinistra e appena dopo si imbocca sulla destra il sentiero n. 12D (o Cammineo Balteo) che tra poderali, prati e boschi giunge al villaggio di Verrogne.

Possibile rientro sulla strada comunale passando per l'abitato di Meod.

>	Vetan Dessous	1.680 m		96 m	T/E	
<	Verrogne	1.580 m		0h46		12D 12E

Cammino Balteo

AYMAVILLES - PONT D'AEI - EISSOGNE

14

Visita ad un monumentale esempio di architettura di epoca romana: il ponte acquedotto di Pont d'Ael è una grandiosa opera muraria costruita nell'anno 3 a. C., tuttora perfettamente conservata e visitabile.

Lasciata l'auto nel parcheggio prima dell'abitato di Pont'Ael, attraversare il villaggio e poi il ponte acquedotto romano e seguire sulla destra il sentiero n. 2A che parte leggermente in salita. Il percorso prosegue fino a raggiungere una galleria illuminata realizzata per attraversare la cascata

che si forma a seguito dello scarico delle acque dal bacino idrico soprastante. Il sentiero scende poi a fianco di una parete rocciosa fino ad un piccolo ponte in metallo e, attraversato il bosco, prosegue fino alla cinta muraria della cascina di Eissogne.

La zona, in virtù del clima arido, offre un'interessante varietà di flora e fauna, in particolare, rare specie floristiche di origine steppica e mediterranea, ben 11 specie diverse di rare Orchidee e 96 specie di farfalle.

>	Pont d'Ael	890 m		220 m	E	
<	Eissogne	850 m		0h45		2A

Cammino Balteo



Una bella passeggiata nel bosco, consigliata anche durante le calde giornate d'estate, tra la Valsavarenche e la valle di Cogne.

Raggiunto il villaggio di Champlong Dessus, sopra Villeneuve, attraversarlo e proseguire sulla strada che va verso sinistra per 100 metri fino a raggiungere un piccolo parcheggio sterrato (3 posti auto). Lasciata la macchina, proseguire sulla strada asfaltata che sale e dopo circa 5

minuti raggiunge un bivio. Da qui inizia il sentiero n. 1A che, leggermente in salita, segue tutta la podorale che a larghi tornanti e interamente nel bosco raggiunge un piccolo e verde pianoro dove sono ubicate le case abbandonate di Prorayé. Per chi ha ancora voglia di camminare, da Prorayé la strada prosegue, prima in leggera salita e poi in piano, fino a raggiungere Petit Poignon a 1576 m sulla dorsale tra la Valsavarenche e la valle di Cogne.

>	Champlong Dessus	1.017 m		327 m	E	
<	Prorayé	1.344 m		1h03		1A strada podorale



VILLENUEVE • CHAMPLONG DESSUS - CHEVRÈRE (INTROD)

16

1^a tappa del Cammino Balteo: un viaggio nella cultura e nella storia attraverso un territorio punteggiato da antichi borghi e imponenti castelli, immerso in un variegato paesaggio che alterna boschi e pascoli ad orti e vigneti. Raggiunto il villaggio di Champlong Dessus, sopra Villeneuve, attraversarlo e proseguire sulla strada che va verso sinistra per 100 metri fino a raggiungere un piccolo parcheggio sterrato (3 posti auto). Lasciata la macchina,

proseguire sulla strada asfaltata che sale e dopo circa 5 minuti raggiunge un bivio. Da qui inizia, sulla destra, il largo sentiero che, interamente su poderale e completamente pianeggiante, raggiunge la località Chevrère nel comune di Introd. A metà percorso si incrocia il sentiero del Cammineo Balteo che sale da Villeneuve.

Il sentiero è indicato per famiglie con biciclette e passeggini.

	Champlong Dessus	1.017 m		94 m		
	Chevrère (Introd)	1.111 m		1h04		strada poderale Cammino Balteo

VILLENUEVE • ALLA SCOPERTA DEI VILLAGGI TRA L'ADRET E L'ENVERS

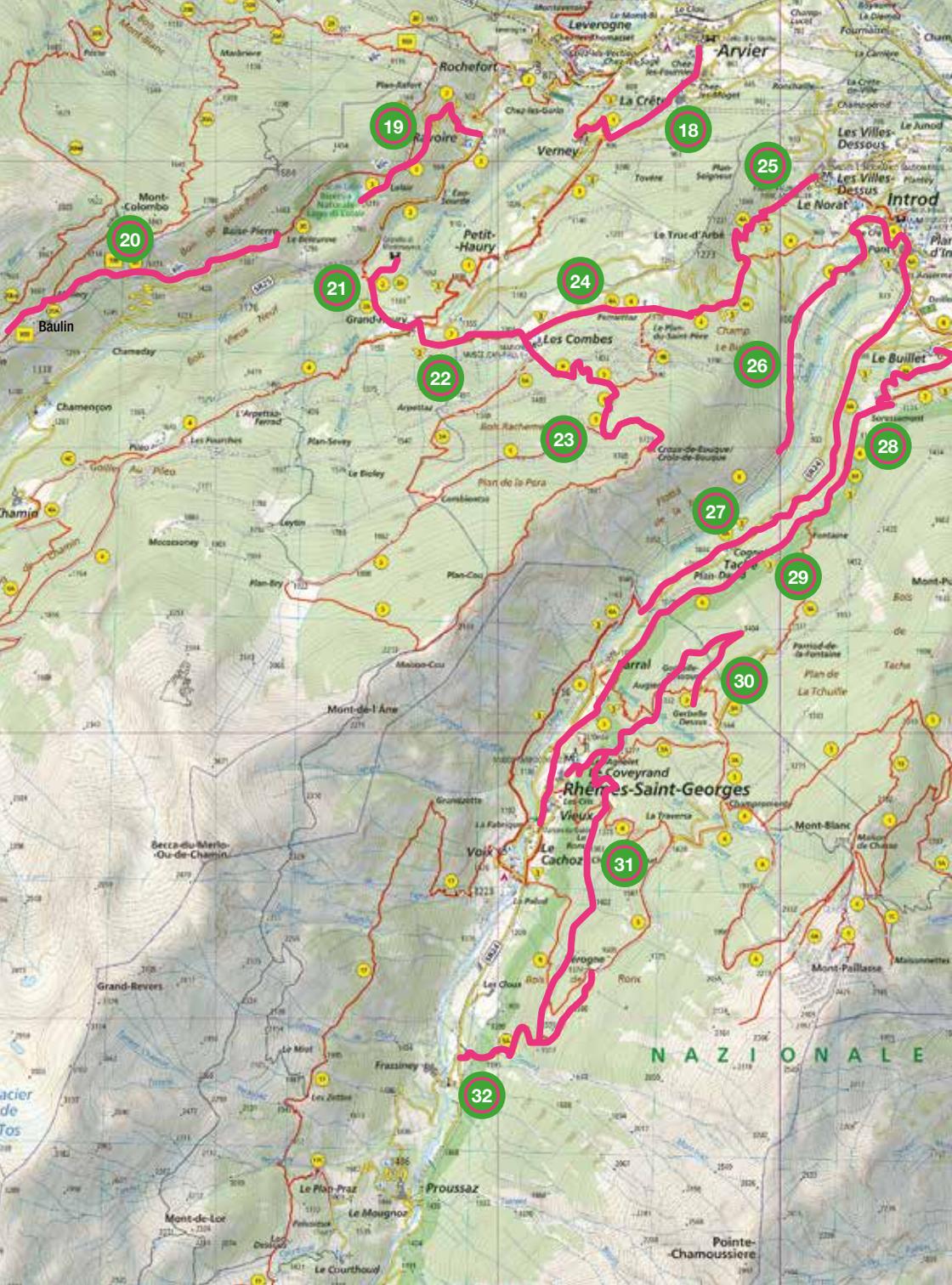
17

Partenza dal parcheggio auto presso l'entrata Est Villeneuve, salita verso il borgo fino a raggiungere Piazza Assunzione, dopodiché si prende il sentiero dietro la Chiesa fino a raggiungere Châtel Argent. Discesa dal sentiero che porta alla Chiesa di Santa Maria (area cimiteriale), ulteriore discesa della rampa con fondo in pietra che ricongiunge al punto di partenza, ossia il parcheggio d'entrata area Est di Villeneuve. Attraversare il ponte sulla Dora Baltea, raggiungere ed attraversare la S.S. 26 e prendere la strada giusto di fronte che mena direttamente alla frazione Veyne. Superati i binari in disuso della ferrovia percorrere il sentiero che volge a sinistra in salita, in direzione Courmayeur, e proseguire verso le frazioni di Montovert e a seguire Cumiod. Da questa ultima frazione il percorso è tutto in

discesa fino al Pont-d'Arbonne, in località L'Outre-Pont; da qui si svolta a destra e camminando in piano sul lungo Dora, attraversando frutteti e viti coltivate, si raggiunge la frazione Champrotard dove si trova un tratto della Via delle Gallie rinforzato da un contrafforte. Inizia da qui a dipanarsi il rientro che costeggia dapprima l'edificio delle Scuole Medie e segue successivamente il Percorso Vitae nella sua interezza fino a raggiungere per l'ennesima e ultima volta il parcheggio di partenza. In alternativa è possibile uscire dal percorso in prossimità del borgo medievale di Villeneuve e da qui camminare fino alla fine del paese. Il tragitto è di circa 6 km ed è adatto alle famiglie.

	Villeneuve	664 m		250 m		
	Villeneuve	664 m		2h00		1 1A 14

percorso Vita



19

18

25

20

21

24

22

23

26

28

27

29

30

31

32

N A Z I O N A L E

ARVIER - LA BIG BENCH DI ARVIER

18

La Big Bench si può raggiungere, dalla fontana davanti alla chiesa nel capoluogo, dove c'è il primo cartello, in circa 20 minuti di passeggiata. Il tracciato passa in località La Crete e raggiunge la frazione di Verney. La panchina gigante, arancione squillante in ferro e legno, si trova su

un cucuzzolo con vista eccezionale sulle cime del Rutor, Châteaux Blanc, Emilius, Becca di Nona, senza dimenticare l'impareggiabile scorcio sul Monte Bianco. L'intera area è stata, inoltre, attrezzata con due tavoli e due panchine da picnic.

>	Arvier	760 m		155 m	T	
<	Loc. Verney	915 m		0h30		Artigianale in legno

ARVIER - LA RAVOIRE - RISERVA NATURALE LAGO DI LOLAIR

19

Riserva naturale di grandissimo valore naturalistico, il piccolo lago di Lolair accoglie una ricca popolazione planctonica e una vegetazione di notevole valore.

Dal parcheggio a lato della strada regionale, all'imbocco della Valgrisenche in loc. La Ravoire, di fronte alla chiesetta, seguire la stradina n. 3, attraversare il centro abitato e salire a sinistra su una pista erbosa (indicazione per il lago) tra vecchi ruderi. L'itinerario prosegue poi su un

ripido sentiero tra muretti e cespugli, incrociando a più riprese la strada podereale, e attraversa un bosco misto di frassino, sorbo montano, pino silvestre e roverella. Un ultimo attraversamento e si giunge ad un bivio alla base di un pronunciato roccione dove girando a sinistra, su un percorso lastricato, si raggiunge dapprima l'oratorio e, dopo le belle case in pietra, il laghetto di Lolair circondato da un esteso canneto.

>	La Ravoire	939 m		257 m	E	
<	Lago di Lolair	1.187 m		0h50		3 20

ARVIER - BAISE-PIERRE - BAULIN (AVERSE)

20

Un magnifico panorama sulla valle centrale della Valle d'Aosta.

Appena oltre la galleria sulla strada Reg. n 25 per la Valgrisenche prendere la strada a destra che, ripida, sale a Baise-Pierre, piccolo villaggio molto esposto al sole.

Lasciata l'auto si imbecca il sentiero a sinistra n. 20

che tra boschi e torrentelli raggiunge la località Milliery e infine la località Baulin nel comune di Averse. Da qui si gode di un bellissimo panorama sulla valle centrale e su molte vette della Valle d'Aosta. Da Baise-Pierre è, inoltre, possibile proseguire a destra, sempre sull'itinerario n. 20, e raggiungere la riserva naturale del lago di Lolair.

>	Baise-Pierre	1.400 m		360 m	E	
<	Baulin (Averse)	1.760 m		1h15		20 20A

ARVIER - GRAND HAURY - CASTELLO DI MONTMAYEUR

21

Il sentiero parte dalla località Grand Haury che si raggiunge in auto da Arvier salendo in direzione della chiesa e seguendo le indicazioni dapprima per La Crête, poi per Verney, Petit Haury e quindi Grand-Haury (circa 10 minuti di strada). Lasciata l'auto nel piazzale prima del villaggio, si imbocca il sentiero n. 2A che si trova sotto un passaggio a volta tra due vecchie case all'inizio dell'abitato e si prosegue leggermente in discesa attraversando dei prati e

una zona paludosa, che è stata bonificata, e costeggiando un ruscello. Raggiunto l'incrocio con l'itinerario n. 2 che sale dalla strada regionale di Valgrisenche, si svolta a destra e si prosegue fino al castello che oggi è ridotto a rudere ma che conserva intatta una torre cilindrica coronata da una suggestiva merlatura a coda di rondine, mentre sono visibili i resti di quello che anticamente erano il castello e la cinta.

>	Grand Haury	1.178 m		59 m	E	
<	Montmayeur	1.156 m		0h17		2A

ARVIER - GRAND HAURY - LES COMBES (INTROD)

22

Visita ad un piccolo villaggio restaurato. Facile passeggiata che parte dalla località Grand-Haury, che si raggiunge in auto da Arvier salendo in direzione della chiesa e seguendo le indicazioni dapprima per La Crête, poi per Verney, Petit Haury e quindi Grand-Haury (circa 10 minuti di strada), e raggiunge la località Les Combes nel comune di Introd. L'itinerario con segnavia n. 7, inizia sulla sinistra, appena prima del villaggio, a fianco del parcheggio dove è possibile lasciare l'auto e attraversa un fitto bosco.

L'abitato del Grand-Haury è caratterizzato per la posizione delle sue case lungo un asse che dalla cappella va verso il mulino, passando lungo il forno che è stato recentemente restaurato.

Le abitazioni sono quasi state tutte ristrutturate con attenzione e gusto. Interessante anche la cappella dedicata a Santa Maria Maddalena, citata per la prima volta in un atto notarile del 1362. L'attuale edificio risalirebbe però al 1473.

>	Grand Haury	1.170		174 m	E	
<	Les Combes (Introd)	1.344 m		0h32		7 cammino balteo

INTROD - LES COMBES - CROIX DE BOUQUE

23

Lungo i sentieri frequentati dai Pontefici Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.

Lasciata l'auto nel piccolo parcheggio appena prima dell'abitato di Les Combes si attraversa in piano il villaggio e poi si segue a sinistra l'indicazione del sentiero n. 4. L'itinerario, che attraversa il bosco di protezione di abeti rossi e larici, luogo caro ai papi che qui hanno trascorso numerosi soggiorni estivi, si sviluppa prima su sentiero e dopo su poderale fino a raggiungere il bivio con il sentiero

4B che scende al Plan du Saint-Père. Da qui, seguendo le segnalazioni nn. 4 e 5, si prosegue lungo vari tornanti, si lascia il largo sentiero che svolta a destra e poi si continua a sinistra fino ad arrivare allo sperone roccioso denominato Croix de Bouque dove si trovano una croce e un altare in pietra. Da questo punto panoramico, oasi di pace, si può godere di uno splendido panorama sul massiccio del Monte Bianco e sulla cosiddetta "Plaine di Aosta".

>	Les Combes	1.302 m		410 m	E	
<	Croix de Bouque	1.712 m		1h08		4 5

INTROD - LES COMBES - PLAN DU SAINT-PÈRE

24

Les Combes, sede delle vacanze di Giovanni Paolo II e visita al Museo a lui dedicato.

Lasciata l'auto nel piccolo parcheggio appena prima dell'abitato di Les Combes, si prosegue sulla strada asfaltata che si è appena percorsa in macchina. Raggiunto il bivio, si continua sulla carreggiata a destra che raggiunge

il Plan du Saint-Père dove si trovano anche una piccola area di sosta attrezzata con panche e tavoli di legno e una bacheca informativa dedicata alla vita di Giovanni Paolo II. La passeggiata è pianeggiante, adatta a tutti, anche a famiglie con il passeggino, ma in buona parte ripercorre la strada comunale.

	Les Combes	1.302 m		19 m			Cammino Balteo
	Plan du Saint-Père	1.321 m		0h16		4 4A	

INTROD - LES VILLES DESSUS - LES COMBES

25

Les Combes, sede delle vacanze di Giovanni Paolo II, visita al Museo a lui dedicato.

Da Les Villes Dessus, accanto al Parc Animalier d'Introd, imboccare il sentiero n. 4A; la partenza può anche essere effettuata dalla loc. Plan d'Introd superando il ponte vecchio

e seguendo la strada che porta al Cré e il segnavia n. 4.

Il sentiero si addentra nel bosco di pino silvestre, attraversa in più punti la strada comunale, raggiunge Le Plan du Saint-Père e termina in frazione Les Combes dove si trova la Maison Musée Jean Paul II

	Les Villes Dessus	847 m		474 m			Cammino Balteo
	Les Combes	1.302 m		1h38		4A A	

INTROD - PLAN D'INTROD - RU DU PONTON

26

Una passeggiata facile per le famiglie, in bicicletta o con il passeggino.

Da Plan d'Introd attraversare il ponte vecchio e imboccare la strada sulla destra che porta a Cré. Superato l'abitato, seguire il segnavia n. 6 che, dapprima su strada asfaltata,

quindi su strada carrabile sterrata, sale dolcemente fino ad una quota massima di 970 metri. Raggiunto il pianoro, volendo, è possibile compiere un giro ad anello intorno ai prati costeggiando il Ru du Ponton, altrimenti il rientro si effettua sullo stesso itinerario.

	Plan d'Introd	868 m		132 m			
	Ru du Ponton	978 m		0h40		6	

INTROD • PLAN D'INTROD - MOULIN DE TACHE

27

1^a tappa del Cammino Balteo: un viaggio nella cultura e nella storia attraverso un territorio punteggiato da antichi borghi e imponenti castelli, immerso in un variegato paesaggio che alterna boschi e pascoli ad orti e vigneti. Dalla frazione Plan d'Introd si sale lungo l'itinerario n. 6A

seguendo un antico sentiero che si inoltra progressivamente nei fitti boschi sospesi sulla turbolenta Dora di Rhêmes fino a raggiungere la località Tache e il ponte sul torrente. Volendo continuare, oltrepassata la Dora, si può raggiungere Rhêmes-Saint-Georges passando per la località Sarral.

>	Plan d'Introd	868 m		245 m	E	
<	Moulin de Tache	1.084 m		1h10		6A Cammino Balteo

INTROD • SORESSAMONT - VIEUX (RSG)

28

1^a tappa del Cammino Balteo: un viaggio nella cultura e nella storia attraverso un territorio punteggiato da antichi borghi e imponenti castelli, immerso in un variegato paesaggio che alterna boschi e pascoli ad orti e vigneti. Lungo la strada regionale n. 23 della Valsavarenche si raggiunge la frazione Buillet di Introd, quindi si svolta a destra in direzione Soressamont. Oltrepassato il bacino

idroelettrico si lascia la macchina e si prosegue nel bosco lungo la strada forestale (segnavia n. 6) che lambisce i confini del Parco Nazionale Gran Paradiso fino alla località Sarral nel comune di Rhêmes-Saint-Georges. Dopo un breve tratto sulla strada regionale, si recupera il sentiero (segnavia n. 3) e in pochi minuti si raggiunge il villaggio di Vieux.

>	Soressamont	1.135 m		65 m	E	
<	Rhêmes-St-Georges, Vieux	1.200 m		1h30		6 3 Cammino Balteo

RHÊMES-SAINT-GEORGES • SARRAL - LE BUILLET (INTROD)

29

1^a tappa del Cammino Balteo: un viaggio nella cultura e nella storia attraverso un territorio punteggiato da antichi borghi e imponenti castelli, immerso in un variegato paesaggio che alterna boschi e pascoli ad orti e vigneti. Dalla frazione Sarral si imbecca il sentiero n. 3 e appena

oltre si svolta a sinistra e si prosegue lungo la pista forestale (segnavia n. 6) che attraversa tutto il bosco e lambisce i confini del Parco Nazionale Gran Paradiso. L'itinerario raggiunge il bacino idroelettrico di Soressamont e prosegue fino alla località Le Buillet nel comune di Introd.

>	Sarral	1.093 m		45 m	E	
<	Le Bouillet	1.032 m		1h12		6

RHÊMES-SAINT-GEORGES • RHÊMES-SAINT-GEORGES - GERBELLE DESSUS

30

Itinerario nel Parco Nazionale del Gran Paradiso
Lasciata l'auto nel parcheggio appena prima della chiesa e del museo parrocchiale di Rhêmes-Saint-Georges, si sale a destra per poi imboccare a sinistra il sentiero che, nel bosco e interamente su strada poderale raggiunge a lunghi tornanti le località Gerbelle Dessous e Gerbelle Dessus.

Chi vuole ancora continuare può proseguire e raggiungere le abitazioni di Champromenty a 1815 m. Le località sono raggiungibili anche percorrendo il sentiero 3A che inizia nello stesso punto di partenza della poderale e taglia in salita nel bosco.

>	Rhêmes-Saint-Georges	1.243 m		303 m	T	
<	Gerbelle Dessus	1.546 m		1h15		strada poderale

RHÊMES-SAINT-GEORGES • RHÊMES-SAINT-GEORGES - VÉROGNE

31

Lungo i sentieri che collegavano i villaggi tra loro, i luoghi di lavoro, i boschi e gli alpeggi.

Lasciata l'auto nei pressi della chiesa parrocchiale ci si incammina su di una stradina che raggiunge l'inizio della poderale. Dopo alcuni minuti si svolta a destra, seguendo le indicazioni per Verrogne, e si risale in direzione del fondo

valle. Dopo circa una mezz'ora di percorso si incontra il casolare di Ronc e si prosegue per un lungo tratto relativamente dritto. Dopo il lungo tratto semi-rettilineo si svolta a sinistra inoltrandosi in un fitto bosco di larici. L'itinerario termina al villaggio di Vérogne da dove si gode un bel panorama sul Mont Fallère.

>	Rhêmes-Saint-Georges	1.243 m		348 m	T	
<	Vérogne	1.591 m		1h20		strada poderale

RHÊMES-SAINT-GEORGES • FRASSINEY - VÉROGNE

32

Un'escursione nel selvaggio ambiente soprastante il comune di Rhêmes-Saint-Georges

Il sentiero parte sulla sinistra della strada regionale n. 24 che sale a Rhêmes-Notre-Dame, all'altezza del bivio per la frazione di Frassiney. Superato il ponte ci si inoltra

nella fitta atetaia, dove, a volte, è possibile fare qualche simpatico incontro con la fauna del Parco Nazionale del Gran Paradiso, e infine si raggiunge il villaggio di Vérogne, un angolo dimenticato da dove si può apprezzare una bella vista sul Mont Fallère.

>	Frassiney	1.298 m		293 m	E	
<	Vérogne	1.591 m		0h52		5A





LEGENDA

-  Partenza
-  Arrivo
-  Dislivello
-  Durata andata
-  Numero del percorso
-  Passeggino

DIFFICOLTÀ:

- T** Itinerario escursionistico turistico: si sviluppa principalmente su strade pedonali o carrarecce.
- E** Itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche: si sviluppa principalmente su mulattiere o sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine.

Carta elaborata sulla base della carta regionale 1:25 000 della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Le informazioni potrebbero contenere lievi inesattezze e non impegnano la responsabilità degli Enti interessati. Per la tutela dell'incolumità pubblica, gli itinerari descritti non devono assolutamente essere percorsi in condizioni meteo sfavorevoli e, soprattutto, in presenza di manto nevoso con esposizione a pericolo di valanghe. Tutti gli itinerari proposti sono percorribili sotto la responsabilità personale dell'escursionista; si esclude ogni responsabilità da parte degli Enti interessati.



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

UFFICIO DEL TURISMO

COGNE

tel. +39 0165 74040

granparadiso@turismo.vda.it

WWW.LOVEVDA.IT

EDITO DA

OFFICE REGIONAL DU TOURISME

UFFICIO REGIONALE DEL TURISMO



Office Régional
du Tourisme
Ufficio Regionale
del Turismo

